



La leadership è la capacità di tradurre la visione in realtà.

Warren Bennis

Tiziano Meglioranzi è un manager che ha fatto della cultura il centro focale delle sue esperienze: famiglia, amici, lavoro, attività associative, ecc., sono parte del suo vivere e concepire l'arte come leva in grado di migliorare le persone e le cose.

Da sempre appassionato d'arte in tutte le sue forme, i suoi interessi, oltre che nel settore dei tappeti e dei tessuti antichi, spaziano dall'arte primitiva fino all'arte moderna e contemporanea e al design.

È stato fondatore e CEO dal 1981 de Il Mercante D'Oriente, oggi ARTEP, azienda che si impone fin da subito in Italia come punto di riferimento per collezionisti e professionisti del mondo dell'interiors, dell'antiquariato e del design.

Il suo, è uno spazio storico in Italia, che si colloca a metà tra una galleria e una casa di un collezionista di gusto internazionale.

Nel 1983 si iscrive alla FIMA-Federazione Italiana Mercanti d'Arte, consolidando la sua posizione nel mondo dell'arte.

Nel 1986 crea il brand ARTEP, con l'intento di rinnovare e rendere contemporaneo il mondo grafico del tappeto e delle pavimentazioni tessili. Probabilmente la prima azienda in campo internazionale ad occuparsi di progettazione e produzione di tappeti d'arte e di design, intrecciando sin da subito, rapporti con designer e artisti internazionali. Dirige questa attività fino ad oggi, affiancato dai figli Sara e Riccardo, che rappresentano la quarta generazione dell'impegno di famiglia nel settore del tessile prima e del tappeto d'alta gamma poi.

Dopo la fondazione nascono le prime produzioni di tappeti in tiratura limitata; la collezione disegnata dall'artista italiano Piero Dorazio viene presentata nel 1989 a Bologna ad Arte Fiera, riscuotendo subito ampio consenso; ad oggi la più imponente produzione di tappeti d'artista mai realizzata al mondo.

Dal 1993 al 1998 è stato ideatore e membro del comitato strategico della Biennale d'Antiquariato "Tesori del Tempo", organizzata dall'Associazione Provinciale Antiquari Veronesi, assumendo il ruolo di presidente dal 2000 al 2012.

È iscritto dal 1999 all'albo dei Periti/Esperti della Camera di Commercio di Verona e dal 08-03-2023 all'albo dei Consulenti Tecnici Periti d'Ufficio del Tribunale di Verona, in qualità di esperto in tappeti, arazzi ed oggetti d'arte.

Tra le numerose iniziative culturali a cui ha collaborato, spiccano "L'Islam" a Palazzo della Gran Guardia, Verona, nel 1987; "Antichi tappeti armeni" a Palazzo Miniscalchi Erizzo,

Verona, nel 1988; "L'Oriente a cavallo" a Casa di Giulietta, Verona, nel 1990; e "Suggerzioni del Messico" a Palazzo Giureconsulti, Milano, nel 2007.

Ha approfondito le sue competenze sulle strategie imprenditoriali attendendo a vari corsi dedicati, come ad esempio il corso inerente al "Sistema Pianificazione Burger" (Svizzera, maggio 1991) ed il corso "Strategia del Successo per Imprenditori e Dirigenti" (Centro Studi Wonderful, Italia, febbraio 2016).

Nel 2000 inaugura a Verona Mobilia International, un concept store innovativo, definito dai media come spazio all'avanguardia nella ricerca di nuovi stili e tendenze nel campo del design.

È stato uno dei tre ideatori della fiera d'Arte Moderna e Contemporanea ArtVerona nonché Art Director della prima edizione (13-16 ottobre 2005).

Nel 2006 fonda con altri soci Teca, luogo polifunzionale, un "contenitore" aperto alle più diverse contaminazioni dell'arte e del business.

Da settembre 2019 è il presidente della Corporazione Esercenti del Centro Storico di Verona, che raggruppa e si fa portavoce di oltre 600 attività della città Antica.

Tiziano Meglioranzi inoltre, da alcuni anni, assieme ad un team di professionisti del settore, opera come Art Advisor: un gruppo con competenze professionali altamente specializzate, che affiancano soggetti privati e pubblici nella gestione strategica nel settore dell'Art Investment.

Figura di riferimento nel settore dell'arte antica e moderna, Tiziano Meglioranzi ha curato negli anni, molti eventi di rilievo. Nel 2024 organizza le mostre di Carlo Zinelli e Giovanni Meloni, collaborando con gli archivi nella promozione e valorizzazione delle opere di questi artisti.